

Oggetto Collegio dei Revisori dei Conti - Corresponsione compensi anno 2018

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ dispone di provvedere alla corresponsione, con emissione dei relativi mandati, della somma complessiva di **€ 21.643,20** quale compensi netti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia della mobilità piemontese relativi all'anno 2017.

A tal fine il direttore generale Cesare Paonessa determina:

1. di imputare la spesa complessiva di **€ 25.693,20** come segue:

- **€ 8.564,40** a favore del dott. Alberto De Gregorio, Presidente del Collegio dei Revisori sui fondi già impegnati sul Bilancio 2018-2019-2020, ed opportunamente conservati a residuo, con determinazione n. 301 del 30 giugno 2016:

<i>Importo</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>Imp./Sub.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Miss.</i>	<i>Progr.</i>	<i>Tit.</i>	<i>Macr.to</i>	<i>Piano Fin.</i>
€ 3.254,47	103/100	2018/3	"Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-Trasporto Ferroviario" "	10	1	1	103	U.1.03.02.01.008
€ 5.309,93	103/200	2018/4	"Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-TPL"	10	2	1	103	U.1.03.02.01.008

- **€ 11.419,20** a favore del dott. Massimo Baiamonte, componente del Collegio dei Revisori, sui fondi già impegnati sul Bilancio 2018-2019-2020, ed opportunamente conservati a residuo, con determinazione n. 301 del 30 giugno 2016:

<i>Importo</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>Imp./Sub.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Miss.</i>	<i>Progr.</i>	<i>Tit.</i>	<i>Macr.to</i>	<i>Piano Fin.</i>
€ 4.339,30	103/100	2018/7	"Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-Trasporto Ferroviario" "	10	1	1	103	U.1.03.02.01.008
€ 7.079,90	103/200	2018/8	"Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-TPL"	10	2	1	103	U.1.03.02.01.008

- **€ 5.709,60** a favore del dott. Domenico Carello, componente del Collegio dei Revisori, sui fondi già impegnati sul Bilancio 2018-2019-2020, ed opportunamente conservati a residuo, con determinazione n. 301 del 30 giugno 2016:

Importo	Cap./Art.	Imp./Sub.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 2.169,65	103/100	2018/5	“Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-Trasporto Ferroviario”	10	1	1	103	U.1.03.02.01.008
€ 3.539,95	103/200	2018/6	“Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione-TPL”	10	2	1	103	U.1.03.02.01.008

2. di accertare ed autorizzare l'emissione delle reversali di € 4.050,00 per il reincasso delle ritenute d'acconto IRPEF operate sui compensi dei Revisori dei Conti dell'Agenzia della mobilità piemontese, con applicazione al codice categoria 9010300 del Bilancio 2018-2019-2020, annualità 2019, - (Cap. 9921/00) “Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo” - Piano Finanziario E 9.01.03.01.001;
3. di impegnare € 4.050,00 per il successivo pagamento delle ritenute d'acconto IRPEF operate sui compensi dei Revisori dei Conti dell'Agenzia della mobilità piemontese, con applicazione al codice Macroaggregato 99017701 del Bilancio 2018-2019-2020, annualità 2019, - (Cap. 4200/13) “Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo” - Piano Finanziario U 7.01.03.01.001;
4. di rinviare all'atto del versamento delle ritenute all'Erario, l'emissione dei correlati mandati di pagamento relativi alla somme impegnate al punto 3.

Motivazione

Con determinazione del direttore generale n. 301 del 30 giugno 2016 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti per il periodo 12 aprile 2016 – 1 aprile 2019².

Occorre ora procedere alla liquidazione dei compensi ai componenti il Collegio dei Revisori sulla base delle parcelle presentate dal dott. Baiamonte³ per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, e dal dott. De Gregorio⁴ e dal dott. Carello⁵ per il periodo 1 luglio 2018 - 31 dicembre 2018.

Nel corrispondere le somme di cui sopra si è tenuto conto che l'Agenzia, in qualità di sostituto di imposta, deve operare le ritenute fiscali a carico dei componenti il Collegio dei Revisori.

* * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2019-2020, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Con Decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro i termini suddetti trova applicazione l'art. 163 comma 2 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *"I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)"*.

Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese riguardanti le partite di giro, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa 2018 come specificato in Decisione.

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁶ nonché delle reversali per il reincasso delle ritenute operate sui compensi erogati⁷.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 29 gennaio 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 29 gennaio 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	------------------------------------------

¹ Ai sensi degli artt. 107, 179, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 22, 23, 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² a seguito di elezione da parte dell'Assemblea consortile avvenuta nella seduta del 12 aprile 2016

³ Fattura n. 1-2019-E del 25/01/2019 (prot. n. 799 del 28/01/2018)

⁴ Parcella n. E24/2018 del 27/12/2018 (prot. 11567 del 27/12/2018)

⁵ Parcella n. 6 PA del 21/12/2018 (prot. n. 11628 del 28/12/2018)

⁶ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.

⁷ Art. 181 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - artt. 23 e 24 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.